

VARIANTE URBANISTICA GENERALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO DI

GOVERNO (PGT) AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

PROVINCIALE

(PTCP) INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Verbale I Conferenza di valutazione – scoping / forum del 12/07/2023

Presenze:

Amministrazione Comunale: Assessore Urbanistica: Arch. Alessandra Madella

Autorità Procedente della VAS: Responsabile area pianificazione Fabio Maestrelli

Autorità Competente per la VAS: Responsabile area LL.PP., Manutenzioni ed ecologia

Elena Poletti (*disponibile da remoto*)

Estensori del piano: Ing. Ugo Bernini e il collaboratore Arch. Luigi Moriggi

Soggetti competenti in materia ambientale, territorialmente interessati:

Autostrada del Brennero S.p.A.: Ing. Vogel Gregor Klaus delegato con nota prot.

20312/23 pervenuta al nostro protocollo il 30/6/2023 con n. 7732;

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio: Ing. Barbara Schiavinato

Pubblico: Andrea Manarin cittadino.

Alle ore 9.30 registrati i partecipanti come sopra si apre il dibattito.

L'Assessore Vicesindaco Alessandra Madella porge i saluti ai presenti a nome dell'Amministrazione Comunale ringraziandoli per la partecipazione e, per una rapida operatività, cede la parola al Responsabile dell'area Pianificazione Fabio Maestrelli.

Fabio Maestrelli presa parola e presentandosi anche nella sua qualità di Autorità procedente per la Vas della Variante urbanistica in oggetto introduce la conferenza ripercorrendo l'intero percorso istituzionale che è stato seguito fino ad oggi e che condurrà all'approvazione del piano. In particolare, ricorda che:

- il Comune di Roverbella è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 31.05.2013, efficace dalla pubblicazione dell'avviso sul BURL "Serie Avvisi e Concorsi n. 39" avvenuta il 25 settembre 2013.

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 11.03.2017 è stata approvata la variante all'allegato normativo del PGT vigente esecutiva con la pubblicazione sul BURL n. 22 del 31/5/2017;

- il Comune di Roverbella si è avvalso della facoltà di proroga del documento di piano ai sensi della L.R. 26 maggio 2017, n. 16 (cfr. art. 1, comma 1, lett. g), modificando l'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2018 ad oggetto "PROROGA VALIDITÀ P.G.T. in APPLICAZIONE ART. 5 DELLA L.R. 28.11.2014, N. 31, COSÌ COME MODIFICATO DALLA L.R. 26.05.2017, N. 16";

Procede poi con elencare gli atti principali che sono stati emessi per la variante generale del PGT in adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo e in particolare richiama:

- la delibera di Giunta Comunale n. 132 del 13/11/2021 ad oggetto: "*Variante urbanistica generale per l'adeguamento del piano del governo (PGT) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo – avvio del procedimento*".

Successivamente avuta ragione della effettiva portata della variante con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 04/03/2023 ad oggetto: "*Variante urbanistica generale per l'adeguamento del piano di governo (PGT) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo -*

obiettivi e strategie e avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica

(VAS), individuazione delle autorità e soggetti coinvolti” ha definito nel dettaglio le

proprie strategie e obiettivi individuando Autorità per la Vas e soggetti vari coinvolti

nonché individuato quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS

di Piano, quello descritto dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani

e programmi”, approvati con DCR 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del

D.Lgs. 152/2006 come modificata dal D.Lgs. 16/01/2008, n. 4, e dall’Allegato “1a” della

DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della

Circolare regionale “L’applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi

– VAS nel contesto comunale”, approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del

14/12/2010;

RICHIAMA altresì la propria determinazione n. 126 in data 17/05/2023 con la quale

sono stati integrati all’individuazione delle Autorità e dei soggetti coinvolti di cui alla

G.C. 17 del 4/3/2023.

Lascia poi all’Ing. Ugo Bernini e all’Arch. Luigi Moriggi la parola per la descrizione del

piano.

L’Arch. Luigi Moriggi sulla scorta del documento di scoping agli atti descrive gli obiettivi

e le criticità del piano declinandole alla situazione geomorfologica del territorio

caratterizzato dalla pozione a confine tra regini e provincie, in collegamento con il

comprensorio del Lago di Garda e crocevia della viabilità Mantova- Verona e

Brennero, sia su gomma che su ferro come ad esempio: Strada ex Statale n.249,

Strada statale n.10, Autostrada del Brennero e la ferrovia Mantova Verona.

L’Ing. Barbara Schiavinato chiede di specificare la descrizione dal punto di vista

idraulico, in particolare come le infrastrutture influiscano sulla rete idraulica.

Arch. Luigi Moriggi risponde che il tema sarà senza dubbio approfondito nel contesto

delle fasi successive del piano a partire dal Rapporto Ambientale.

Ing. Ugo Bernini specifica che in questa fase la presenza di “reti” anche in progetto vengono valutate solo per le loro implicazioni a livello ambientale.

Ing. Vogel Gregor Klaus si inserisce chiarendo che il tracciato dell’A22, per posizione sul territorio e per natura progettuale dell’infrastruttura non ha mai rappresentato una “interruzione delle reti esistenti”, anzi ricorda come nel recente, in occasione degli interventi di potenziamento e adeguamento dei sovrappassi si siano coinvolti anche i sovrappassi su viabilità minore o interpodereale, garantendo la continuità dei servizi.

L’assessore Alessandra Madella riconosce senza dubbio che la Società Autostrade del Brennero è stata attenta al territorio e che la presenza dell’A22 non rappresenta una criticità. La vera criticità è al contrario la ferrovia in quanto taglia infrastrutture viabilistiche di primo livello da cui nasce l’esigenza e necessità di realizzare un bypass alla ferrovia sulla strada provinciale all’altezza della stazione ferroviaria di Roverbella.

L’arch. Luigi Moriggi fa presente come la criticità segnalata dall’Assessore relativo al passaggio a livello sia stata considerata in più punti nel documento di scoping.

Prosegue quindi con l’analisi del documento la cui redazione è stata facilitata dalla insolita presenza di uno studio puntuale sul mondo imprenditoriale del territorio realizzato nel contesto del progetto promozionale di Regione Lombardia “Attract”. Da questo studio si evidenzia come a Roverbella si riscontri la presenza di eccellenze nel mondo della meccanica fine e di precisione. Il territorio di Roverbella è zona di interesse a livello imprenditoriale e turistica per la sua vicinanza con il Veneto e il Lago di Garda. In particolare, risulta importante la strategia messa in atto dall’Amministrazione di valorizzare e implementare quanto riferibile allo sviluppo della mobilità ciclistica o cosiddetta “lenta”.

l’Ing. Barbara Schiavinato comunica che il consorzio di Bonifica Territori del Mincio ha

sviluppato un pacchetto di norme per la gestione e la realizzazione di percorsi ciclabili

su capezzagne o viabilità del consorzio. Le norme sono state pensate e applicate già

in alcuni casi per consentire lo sviluppo delle ciclabili nei comuni pur garantendo

l'esigenza le esigenze di manutenzione dei canali e il transito dei nostri mezzi. Stiamo

inoltre censendo i tombinamenti esistenti.

L'Assessore Alessandra Madella indica come la presenza dell'acqua elemento diffuso

sul territorio sia stato un tema che nel contesto della rigenerazione urbana

l'Amministrazione intende valorizzare. La valorizzazione dell'acqua come presenza sul

territorio è concepita in modo diverso dal Consorzio per scopo e natura delle diverse

istituzioni ma sarebbe auspicabile e ben venga una visione d'insieme che rispetti e

riqualifichi a Roverbella la presenza dell'acqua.

L'Ing Ugo Bernini evidenzia come utile per lo scoping è mantenere nei corsi d'acqua

un minimo d'acqua vitale per la fauna e la flora e pertanto suggerisce un approccio

alla gestione dei canali d'acqua integrato.

L'Ing. Barbara Schiavinato evidenzia come nella gestione dei canali siano presenti

diverse questioni anche giuridiche amministrative, come per esempio quelli legati alla

"tipologia" delle concessioni in essere, se trattasi di concessioni estive, invernali e se

si possa garantire un minimo vitale di acqua in ogni stagione. Il problema è complesso

ma è evidente che debba essere affrontato anche con i comuni direttamente sul

territorio.

L'Ing. Vogel Gregor Klaus si inserisce specificando che eventuali studi di percorsi

ciclopeditoni interferenti con l'autostrada siano da sottoporre fin dagli studi di fattibilità

a parere al fine di velocizzare il successivo iter autorizzatorio.

Riprende parola l'Arch. Luigi Moriggi andando elencare quelli che saranno i macro-

argomenti a cui declinare i singoli obiettivi e strategie della variante PGT e cioè:

1) insediamento residenziale e produttivo sia consolidato che di espansione;

2) sistema viario: bypass al casello ferroviario , sviluppo capillare della mobilità lenta;

3) sostenibilità ambientale e paesaggistica del PGT tradotto in un minor consumo di suolo nel rispetto delle percentuali fissate dal PTR e dal PTCP:

Tutti temi già presenti nella programmazione dell'Amministrazione comunale e in alcuni punti attuati con interventi in ambito di servizi o lavori pubblici e in parte da attuare, ma che lo strumento urbanistico allo studio cercherà di far propri e mettere a sistema.

L'Ing. Barbara Schiavinato chiede in riferimento alle aree di espansione se il documento contiene già indicazioni sulla posizione di bacini e/o scolmatori e la loro interferenza con la rete consortile.

L'Ing. Ugo Bernini risponde che il "tema idraulico" è oggetto di concertazione e aggiornamento normativo a livello di Regione, e ci si attende evoluzioni per fine anno, per cui conviene attendere le nuove indicazioni. Evidenzia come sia abbastanza limitato condurre delle valutazioni approfondite sul singolo comune, in quanto il tema idraulico è da affrontare almeno a livello di bacino o di ambito. Sull'argomento ricorda come sia stato utile il lavoro svolto per l'individuazione del RIM e lo studio idraulico semplificato del territorio considerando la cambiata morfologia del territorio rispetto a quella valutata nel PGRA vigente. Si consideri ad esempio la tangenziale realizzata che funge da gronda nord alle acque e preserva parte dell'abitato di Roverbella.

Continua poi l'arch. Luigi Moriggi nel descrivere come siano stati inseriti nello studio i progetti sovracomunali e quelli a media e lunga previsioni ma che siano per qualche ragione strategici o comunque ne sia prevista la realizzazione quali:

- lo sviluppo della mobilità lente o dolce come inserita e sviluppata nel Biciplan

approvato dal comune di Roverbella;

- La viabilità di interferenza con la Regione Veneto come la "Grezzanella" con arrivo al rondò nella zona denominata "La Paesa";
- La terza corsia dell'autostrada A 22 del Brennero.
- Il sovrappasso o bypass alla ferrovia a superamento del passaggio a livello a raso esistente alla Stazione di Roverbella.
- Al terzo lotto della tangenziale all'abitato di Roverbella.
- Definizione di maggior dettaglio della rete ecologica comunale con sviluppo dello studio esistente già di un buon livello.

L'Ing. Vogel Gregor Klaus chiede se qualcuno dei progetti descritti abbiano o possano interferire con l'A22 e in ogni caso suggerisce di sviluppare i progetti fin dagli studi preliminari in sinergia con la Società Autostrade.

L'Arch. Luigi Moriggi, valutati i progetti elencati chiarisce che attualmente nessuno degli stessi interferisce o è in prossimità della rete autostradale.

L'Ing. Vogel Gregor Klaus prende atto e ribadisce ora e per il futuro che qualora vi siano scelte pianificatorie in generale che possano coinvolgere l'A22 è bene conoscerle e farle conoscere alla Società Autostrade in modo da anticipare e facilitare le autorizzazioni necessarie.

L'Ing. Ugo Bernini in proposito sottolinea che nel progetto di realizzazione della terza corsia dell'A22, attualmente nella fase finale di approvazione del rinnovo della VIA, sono previste in territorio di Roverbella alcune (3) vasche di laminazione, ricomprese nelle fasce di rispetto autostradale. Pertanto il PGT richiamerà in generale e complessivamente il progetto di potenziamento della terza corsia di A22 in attesa del perfezionamento conclusivo dell'iter autorizzativo e del decreto espropriativo.

L'Ing. Vogel Gregor Klaus mostra alcuni render e planimetrie del progetto di

realizzazione della terza corsia. Specifica che per il tratto interessante Roverbella e in generale il tratto mantovano nel progetto è prevista la terza corsia in luogo dell'attuale spartitraffico a verde, con la realizzazione ogni 500/600 di aree di sosta di emergenza a salvaguardia della sicurezza viabilistica.

Mostra nel dettaglio le vasche di laminazione e il loro inserimento paesaggistico. Specifica che le vasche avranno recapito in rete consortile e saranno realizzate con fondo impermeabile in quanto è stata una specifica prescrizione della Provincia di Mantova a cui il progetto si è adeguato benché scelta non condivisa probabilmente inutile in quanto trattasi di acque meteoriche e null'altro.

L'Ing. Barbara Schiavinato da poco a servizio al Consorzio di bonifica Territori del Mincio non era a conoscenza della previsione degli scarichi dei bacini di laminazione dell'A22 nel contesto del progetto della terza corsia dell'A22, ma che preso atto che sono già stati emessi i vari pareri andrà a rivederselo tra gli atti del proprio ente.

L'Arch. Luigi Moriggi, conferma che nella fascia dei 60 metri di rispetto autostradale all'interno dei quali dovrebbero ricadere grossomodo i bacini non sono previste modifiche urbanistiche, in quanto fascia di rispetto all'infrastruttura autostradale già oggi presente sul territorio.

L'illustrazione dell'architetto Moriggi è in più occasioni intercalata dall'Ing. Ugo Bernini per sottolineare alcuni aspetti e si chiude con la descrizione dei "monitoraggi" contenuti nel documento di scoping e sulle valutazioni preliminari degli aspetti ambientali coinvolti (consumo di suolo, permeabilità, inserimento infrastrutturale, ecc.).

L'autorità procedente per la VAS comunica che dagli enti invitati alla conferenza ad oggi sono pervenuti solo alcuni contributi tra i quali:

- Parco del Mincio con prot. n. 7562 del 27/06/2023 con il quale si chiede la predisposizione dell'allegato E della DGR 4488/21.

- Arpa Lombardia Dipartimento di Mantova e Cremona prot. n. 8216 del 11/7/2023 con la quale invia una serie di indicazioni da valutarsi in sede di rapporto ambientale e pianificazione urbanistica per gli aspetti ambientali.

E' inoltre pervenuta con prot. n. 8225 del 11/7/2023 una osservazione di un cittadino in merito alla possibilità di includere tra le associazioni di settore anche l'Ordine dei Dott. Agronomie e dei Dottori Forestali nonché l'Ordine dei Geologi della Lombardia.

Al riguardo a quest'ultima osservazione l'Autorità procedente evidenzia come siano state notiziate a mezzo pec le consulte dei professionisti a cui demandato il compito di informazione. Nelle prossime comunicazioni nulla osta effettuare comunicazioni dirette, come da indicazioni.

I pareri sopra indicati vengono allegati al verbale come parte integrante.

L'Autorità procedente d'intesa con la Autorità competente, la seduta si chiude alle ore 11.00.

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Fabio Maestrelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PARCO del MINCIO

AREA TECNICA, AGRICOLTURA E AMBIENTE

Responsabile: geom. Angeli Reami
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 MANTOVA
tel: 0376.391550 int.23 - fax: 0376.362657
mail : greami@parcodelmincio.it
Prot. Rif. n.2507 del 12/06/2023
Cat.11 Cl.2

Spettabile
Comune di Roverbella
Provincia di Mantova
roverbella.mn@legalmail.it

OGGETTO: MESSA A DISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING - CONVOCAZIONE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PIANO "VARIANTE URBANISTICA GENERALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GOVERNO (PGT) AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO". Richiesta di integrazioni.

Vista la pratica relativa all'oggetto ed i relativi allegati tecnici acquisiti con prot. n. 2507 del 09/06/2023;

Vista la L.r. 86/83;

Vista la L.r. 12/2011;

Vista la L.r. 28/2016;

Considerato il fatto che il territorio comunale oggetto degli interventi previsti nella Variante in oggetto non è interessato dalla presenza di Siti Natura 2000 e non è direttamente confinante con siti Natura 2000;

Ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43CEE "Habitat" e della D.G.R. 16 novembre 2021 n. XI/5523;

SI CHIEDE

- L'integrazione della documentazione presentata con la predisposizione dell'allegato E alla D.G.R. 4488/21, per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale, ai sensi della D.G.R. 16 novembre 2021 n. XI/5523.

A disposizione di eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

Direttore
Dott.ssa *Cinzia De Simone*

Il Referente dell'Istruttoria
Dott.ssa *for. Ines Pevere*

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. *Angelo Reami*

Class. 6.3.6 Fascicolo 2023.9.43.29

Spettabile

COMUNE DI ROVERBELLA
VIA SOLFERINO, 1
46048 ROVERBELLA (MN)
Email: roverbella.mn@legalmail.it

Oggetto : Messa a disposizione del Documento di Scoping – Convocazione della Prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano “Variante Urbanistica Generale per l’adeguamento del Piano di Governo (PGT del Comune di Roverbella) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo. Convocazione soggetti competenti – enti interessati.

In allegato si trasmettono indicazioni relative al documento di scoping per il procedimento in oggetto.

Il Responsabile della U.O.
Dott. LORENZA GALASSI

Allegati:

File Roverbella_Scoping_VAS_Gen_PGT_adequamento_PTCP_89938-2023_signed.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi

Responsabile dell'istruttoria: Paolo Bulbarelli tel.: 0376 4690269



Prot. in entrata n° 2023.0089937 del 09 giugno 2023
Vs. Rif. prot. n° 6759/2023 del 09 giugno 2023
Class. 6.3.6 - Pratica n° 2023.9.43.29

Spett.li Geom. Fabio Maestrelli
Autorità Procedente per la VAS
del Comune di Roverbella
Via Solferino e San Martino n° 1
46048 ROVERBELLA (MN)

OGGETTO: Messa a disposizione del Documento di Scoping – Convocazione della Prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano “Variante Urbanistica Generale per l’adeguamento del Piano di Governo (PGT del Comune di Roverbella) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo. Convocazione soggetti competenti – enti interessati.

A seguito del ricevimento della comunicazione di cui all’oggetto è stato valutato il Documento di Scoping fornito con la stessa comunicazione dal quale è emerso che la variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) è stata redatta allo scopo di adeguare il vigente strumento urbanistico al PTCP della Provincia di Mantova, alla L.R. n° 31/2014 nonché per adeguare lo strumento urbanistico agli studi di zonizzazione sismica e ad altri piani sovraordinati.

Dalla valutazione del documento emerge che i suoi contenuti al momento condivisibili, sono ancora a carattere generale, pertanto, in questa fase, la scrivente Agenzia ritiene di ricordare quanto di seguito riportato evidenziando che la Valutazione Ambientale Strategica rappresenta un passaggio fondamentale nella ricerca di una pianificazione territoriale sostenibile.

E’ peraltro da precisare che fra gli aspetti di carattere generale, successivamente indicati e già segnalati anche nelle precedenti fasi di redazione del vigente PGT o di sue varianti, dovranno essere scelti quelli più significativi ed attinenti al presente adeguamento.

Definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

E’ indispensabile definire in modo esaustivo l’elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, mettere in luce quelle più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene utile condurre un’analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale.

Si ricorda inoltre di predisporre una carta dei vincoli ambientali (ad esempio classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, aree in cui sono stati rinvenuti fenomeni di inquinamento, ecc.), al fine di valutare la

compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche vincoli presenti nei territori dei Comuni contermini ma che possono avere influenza su quello in oggetto di valutazione.

Verifica delle eventuali interferenze del Piano con la rete Natura 2000

E' indispensabile verificare se il Piano avrà delle interferenze con gli habitat e le specie delle aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS), consultando se necessario l'Ente gestore dell'area, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi della direttiva Habitat 92/43/CEE.

Aspetti di carattere ambientale da considerare ai fini di una corretta pianificazione

Una efficace analisi delle criticità e delle potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali di interesse, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal fine si riportano di seguito alcuni suggerimenti (in diversi casi già trattati) per il corretto svolgimento del processo di VAS ed alcuni aspetti ambientali fondamentali al fine di una corretta e sostenibile pianificazione territoriale.

Criticità

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (in particolare dello studio della componente geologica devono essere considerate e cartografate le classi di fattibilità);
- Disponibilità idrica e sistema di adduzione;
- Sistema fognario e capacità del sistema depurativo;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenza con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce di rispetto;
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e Aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di stazioni per la distribuzione di carburanti;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);

- Presenza di impianti per la produzione di biogas o per il recupero o smaltimento rifiuti (impatti relativi ad odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico;
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

Potenzialità

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (Land capability);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale (riqualificazione di aree dismesse o degradate, adeguate forme di compensazione, perequazione e incentivazione, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire).

Sistema vincolistico

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi);
- Fasce PAI;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto (corsi d'acqua, depuratori, impianti, allevamenti, cimiteri, aeroporti, strade, ecc.);
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici da rispettare;
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti (con indicazione delle fasce/aree di rispetto).

Si riportano infine gli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali da tenere in considerazione ai fini di una corretta pianificazione:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;

- Piano urbano della mobilità;
- Reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) – Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).

Indicazioni per l'elaborazione del Rapporto Ambientale

A completamento delle informazioni sopra indicate si ricorda che il Rapporto Ambientale deve essere elaborato in modo tale da poter considerare tutti gli aspetti utili ai fini di una corretta pianificazione ed effettuate in modo completo le relative valutazioni.

Per la definizione del quadro conoscitivo da inserire nel Rapporto Ambientale, si fa presente che ARPA Lombardia pubblica on-line sul proprio sito internet (www.arpalombardia.it) il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in cui i dati ambientali vengono periodicamente aggiornati.

In merito al sistema di monitoraggio si ricorda che il suo obiettivo è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il riorientamento/aggiornamento del piano.

Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (indicatori) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate:

- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;
- la presenza di eventuali "traguardi" da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione delle unità di misura;
- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del piano.

Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 18 – D.Lgs. 4/2008, il Piano deve individuare *"le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio"*.

Con la speranza di avervi fornito un utile contributo, nel rimanere a disposizione ed in attesa dei prossimi momenti di confronto e nel riservarsi eventuali ulteriori osservazioni una volta meglio dettagliate le previsioni del futuro piano, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.
(Dott.ssa Lorenza Galassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D. Lgs. N° 82/2005 e s.m.i.

LORENZA GALASSI
07.07.2023 09:02:09 GMT+01:00

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi
Pratica istruita da: Paolo Bulbarelli (Tel. 0376/4690269).

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/07/2023 alle ore 11:23:17 (+0200) il messaggio con oggetto "Osservazioni documento scoping VAS" è stato inviato da " " ed indirizzato a:

- roverbella.mn@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: jpec108713.20230711112317.79574.57.1.1@pec.aruba.it

 Document Icon daticert.xml	Type: application/xml Name: daticert.xml
--	---

To: "roverbella.mn" <roverbella.mn@legalmail.it>

Subject: Osservazioni documento scoping VAS

Buongiorno,

con la presente colgo l'occasione per presentare un'osservazione relativamente al Documento di scoping preliminare al procedimento di VAS per la variante al PGT del Comune.

Volevo sapere se, a pag. 68 al punto D.8, potrebbero essere inseriti, tra le associazioni di settore e categoria, anche i seguenti ordini:

- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Mantova;
- Ordine dei Geologi della Lombardia.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

Andrea Manarin